



Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044  
Sito web: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it)  
P.E.C.: [protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it](mailto:protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it)

SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E  
TRASPORTI

Ufficio Valutazione Impatto Ambientale  
E-mail: [ufficio.via@provincia.cuneo.it](mailto:ufficio.via@provincia.cuneo.it)  
Corso Nizza, 21 – 12100 Cuneo  
Tel. 0171.445958 – Fax 0171.445560  
eks/

Rif. progr. int. 35.16.VER Classifica: 2016 - 08.07/00017-01

Allegati n. \_\_\_\_\_ Risposta Vs. nota \_\_\_\_\_

Rif. ns. prot. prec. \_\_\_\_\_

Azienda Agricola  
Foglio Roberto e Fabrizio s.s.  
Regione Paschere, 17  
12037 SALUZZO

COMUNE di  
12037 SALUZZO

ASL CN 1

ARPA Piemonte  
Dip. Prov.le di CUNEO

Comando provinciale VV.FF. di Cuneo

PROVINCIA di CUNEO  
Settore Tutela del Territorio

**OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; L. R. 40/98 e s.m.i..**

**Progetto di ristrutturazione di stalla per allevamento bovini, in Regione Paschere nel comune di Saluzzo.**

**Proponente: Azienda Agricola Foglio Roberto e Fabrizio s.s. - Regione Paschere, 17 - 12037 Saluzzo.**

**Chiusura procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, archiviazione istanza e restituzione progetto.**

Con riferimento alla pratica in oggetto, in merito alla quale è stata avviata, in data 31 agosto 2016, procedura di Verifica di Impatto Ambientale, si informa che a seguito dell'istruttoria tecnica del progetto svolta nell'Organo Tecnico dell'8 novembre 2016, sulla base di quanto rilevato dall'ufficio provinciale Tutela Ambiente, si ritiene che non siano stati forniti dati e informazioni di carattere ambientale, territoriale e tecnico utili per consentire di individuare e valutare i possibili effetti che il progetto, e la sua messa in esercizio, possano avere sull'ambiente.

Il progetto in esame, per poter essere valutato, dovrà avere un livello di approfondimento tale da rispondere alle seguenti caratteristiche:

- la stalla ristrutturata, e l'intero allevamento, devono essere descritti in termini di **potenzialità delle strutture di stabulazione**;
- le categorie animali ed i relativi pesi vivi devono corrispondere a quelli previsti nell'Anagrafe Agricola Unica;
- la stabulazione delle vacche da latte deve essere descritta in modo univoco, secondo quanto previsto dal DPGR 29 ottobre 2007, n. 10/R e s.m.i.;
- devono essere quantificate le acque meteoriche e quelle della sala di mungitura che sono avviate alle strutture di stoccaggio degli effluenti zootecnici;
- deve essere descritta la copertura prevista per le vasche di stoccaggio esterne;
- tutte le strutture di stoccaggio degli effluenti zootecnici devono essere espressamente verificate rispetto ai vincoli introdotti dal DPGR 29 ottobre 2007, n. 10/R e s.m.i., in riferimento alla configurazione della massima potenzialità di allevamento e conteggiando il franco di sicurezza previsto per le vasche di stoccaggio dei liquami;
- con riferimento ai materiali palabili (letami), deve essere precisato se le superfici delle lettiere

permanenti sono considerate utili ai fini del calcolo della capacità di stoccaggio, e se la stalla esistente sia dotata di platea;

- deve essere opportunamente relazionato in merito alla destinazione degli effluenti zootecnici complessivamente prodotti dall'allevamento, descrivendo gli intendimenti aziendali nel caso la ditta non disponga di superfici sufficienti rispetto al quantitativo di azoto al campo prodotto.

**Sulla base di quanto premesso, l'Organo tecnico ha deciso, unanimemente, di non procedere oltre nell'esame del progetto e di non dare ulteriore corso alla procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, poiché, per le motivazioni succitate, risultano mancanti i presupposti fondamentali per l'adozione del provvedimento finale di assoggettabilità o meno del progetto alla procedura di VIA.**

Pertanto, si dispone la chiusura del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, l'archiviazione dell'istanza e la restituzione progetto.

Si informa inoltre che, al fine di ottenere il rimborso degli oneri istruttori, il proponente dovrà far pervenire all'ufficio scrivente, il modello A, allegato alla presente, debitamente compilato e sottoscritto, entro 10 giorni dal ricevimento della presente.

Per opportuna conoscenza del proponente, si allegano alla presente copia della nota prot. n. 81918 del 04.11.2016, redatta per l'Organo Tecnico da parte del Settore provinciale Tutela Ambiente e copia della nota prot. n. 69884 del 22.09.2016 redatta dall'ASL CN1.

S'invita il proponente medesimo a voler provvedere al ritiro del progetto direttamente presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale di questa Provincia, Corso Nizza 21, Cuneo - nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Avverso la presente è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o innanzi il Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla conoscenza del presente atto.

Restando a disposizione per ogni eventuale ed ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti.

dott.ssa Patrizia OLIVA  
(Ufficio Valutazione Impatto Ambientale)